

## Prevenzione: il 40% degli italiani farebbe più controlli se i tempi di attesa si accorciassero

- Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio Sanità di UniSalute, quattro italiani su dieci farebbero più prevenzione se i tempi di attesa fossero inferiori
- Resta stabile al 41% la percentuale di persone che fa controlli regolari, mentre il 45% si cura solo quando inizia a stare male
  - Una donna su quattro (25%) non va dal ginecologo da oltre tre anni

Bologna, 15 aprile 2024

Gli italiani fanno ancora poca prevenzione, e i tempi di attesa eccessivi sono uno dei fattori principali che li scoraggia a farne di più. A dirlo è l'ultima indagine dell'**Osservatorio Sanità**<sup>1</sup> di **UniSalute**, che regolarmente sonda insieme a **Nomisma** l'attitudine degli italiani nei confronti dei controlli e delle visite di prevenzione.

Dalla ricerca, che ha coinvolto un campione rappresentativo di 1.200 persone, emerge come la percentuale di cittadini che dichiara di **monitorare la propria salute con controlli regolari** è ferma al 41%, invariata rispetto alla rilevazione svolta all'inizio dello scorso anno. In questo senso, **ridurre i tempi di attesa** sembra essere una delle chiavi per incentivare le persone a prendersi maggiormente cura della propria salute: quattro intervistati su dieci (40%) affermano che sarebbero **disposti a effettuare più controlli, se i tempi di attesa si accorciassero**, e il 22% se ci fosse maggior disponibilità di date e orari.

Ma come si comportano concretamente gli italiani rispetto a **esami e controlli di prevenzione**? Partendo dai dati positivi, è incoraggiante che quasi la totalità del campione (93%) affermi di essersi rivolto al proprio **medico di base** almeno una volta nel 2023. Negli ultimi 12 mesi, quattro italiani su cinque (80%) hanno anche svolto delle **analisi del sangue**, con le donne più attente (83% le ha effettuate) rispetto agli uomini (77%).

Risultano però ancora decisamente trascurate molte visite specialistiche: più di un italiano su tre (35%), ad esempio, non fa una **visita odontoiatrica** o un'**igiene dentale** da oltre 3 anni, e il 44% non ha mai eseguito una **visita dermatologica per la valutazione dei nei**. Anche la situazione dei controlli tipici della **salute femminile** non è rassicurante: non va dal **ginecologo** da almeno 3 anni una donna su quattro (25%), e da altrettanto tempo quasi una su tre (30%) non effettua un Pap test.

<sup>1</sup> Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a dicembre 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

In questo senso, oltre ai tempi di attesa in molti casi influiscono anche considerazioni economiche: tra chi non ha effettuato alcun esame di prevenzione da oltre tre anni, ben il 36% cita come motivazione i **costi troppo elevati**, e il 47% dice che ne effettuerebbe di più se fossero gratuite.

Ma l'indagine di **UniSalute** evidenzia anche quanto pesi sulle decisioni degli italiani la **scarsa cultura della prevenzione**: circa due su tre (64%) confessano di **evitare le visite**, rimandandole in caso di problemi di salute trascurabili (48%) o ammettendo di cercare di farne il meno possibile (16%). Quasi uno su due (45%), infine, dichiara di preferire **curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia** vera e propria.

## UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

[www.unisalute.it](http://www.unisalute.it)



### Contatti per la stampa:

Ecomunicare

**Daniele Battistelli**

[daniele.battistelli@ecomunicare.com](mailto:daniele.battistelli@ecomunicare.com)

340.6129558